



ORIGINALE

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

### GIUNTA PROVINCIALE

**SEDUTA DEL 23 Settembre 2014**

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- |    |           |          |   |                 |   |
|----|-----------|----------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI     | MASSIMO  | - | PRESIDENTE      |   |
| 2) | BRUNELLI  | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE |   |
| 3) | BAGNARA   | GIANLUCA | - | ASSESSORE       | A |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA    | - | ASSESSORE       |   |
| 5) | GARBUGLIA | LUCIANA  | - | ASSESSORE       |   |
| 6) | MERLONI   | DENIS    | - | ASSESSORE       |   |
| 7) | MONTESI   | MARINO   | - | ASSESSORE       |   |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

**PROT. GEN. N. 87027/2014      DELIBERAZIONE N. 330**

**COMUNE DI BORGHI: VARIANTE PARZIALE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 E SS.MM.II. E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 37/2002, ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 10.04.2014. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008, IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO; FORMULAZIONE OSSERVAZIONI; DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.**

## **LA GIUNTA PROVINCIALE**

**Vista** la Variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Borghi, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10.04.2014, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii. e trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 25.06.2014 (prot. prov.le n. 66069 del 25.06.2014 – Fascicolo 2014 / 07.04.01 / 29);

**Dato atto che** con atto prot. prov. n. 2014/74315 del 23.07.2014 questa Amministrazione ha inoltrato sul procedimento in oggetto richiesta di integrazioni e chiarimenti;

**Preso atto** dei chiarimenti e delle integrazioni trasmesse dal Comune in data 01.08.2014 ed acquisite al prot. prov.le 76595 del 01.08.2014;

**Premesso** che il Comune di Borghi è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 68886/146 del 14 settembre 2006, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 28.11.2013 sul quale questa Provincia ha espresso osservazioni con atto G.P. 39712/142 del 15.04.2014;
- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 6859 del 03.02.2004 e, per talune parti, con Del. G.P. n. 57975/285 del 02.08.2005 e successive varianti;

**Richiamato quanto segue:**

- sulle Varianti al P.R.G. la Giunta provinciale formula, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 e ss.mm.ii., osservazioni alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione della Variante, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate;
- la Provincia esprime, nell'ambito della formulazione delle osservazioni, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 ed all'art. 13 della L. 64/74;
- in base all'art. 6, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., lo strumento in oggetto è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS; pertanto:
  - 1) contestualmente all'invio della Variante in oggetto, il Comune ha trasmesso alla scrivente Amministrazione anche il Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
  - 2) ai sensi del comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Comune e Provincia, rispettivamente in qualità di autorità procedente ed autorità competente, hanno individuato i soggetti competenti in materia ambientale, in AUSL di Cesena e ARPA sezione Forlì Cesena e Autorità dei Bacini Romagnoli;
  - 3) la Provincia, in quanto autorità competente, decide in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 1 della L.R. 9/2008;

**Vista la Legislazione nazionale e regionale vigente;**

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale vigenti;**

**Visti i seguenti strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n. 102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con Del. C.P. n. 68886/146 del 14.09.2006 e successiva Variante integrativa approvata con Del. C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con Del. C.P. n. 71491/150 del 30.07.2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con Del. C.P. n. 12509/22 del 19.02.2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con Del. C.P. n. 84071/175 del 24.09.2007;

**Vista altresì:**

- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e adottata con Del. C.P. n. 146884/183 del 19.12.2013;
- la Variante al PIAE adottata con Del. C.P. n. 111736/256 del 17.12.2013;

**Vista inoltre** la recente deliberazione di **G.P. n. 8372/37 del 05.02.2014** avente ad oggetto ***“Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali”*** con la quale questa Amministrazione provinciale si è dotata di un apposito atto di indirizzo definendo rispettivamente negli *Allegati A* et *B* alla citata deliberazione, le proprie competenze.

**Dato atto che come elencato nella deliberazione CC n. 13/2014 di adozione della Variante in oggetto, il piano si compone dei seguenti elaborati**

- Fascicolo 01 “Relazione generale di variante, dimensionamento e tutele”;
- Fascicolo 02 “Elaborati cartografici e relazione di dettaglio”;
- Fascicolo 03 “Modifiche alle norme tecniche di attuazione”;

- Fascicolo 04 “Proposta di accordo art. 18 L.R. 20/2000”;
- Fascicolo 05 “Relazione geologica”;
- Fascicolo 06 “Verifica di assoggettabilità art. 12 del D.Lgs 152/06”.

**CONSTATATO che la presente Variante, come descritto nella Relazione di progetto, propone le seguenti modifiche:**

#### **Varianti cartografiche**

- 1) modifica della zona C2 – Residenziale e PEEP in località Borghi capoluogo, con riduzione della capacità insediativa e ridefinizione del perimetro di comparto nonché di eliminazione delle indicazioni relative al sistema tecnologico infrastrutturale.
- 2) inserimento di una nuova zona C2 – Residenziale di espansione in località Stradone con indicazioni relative alle dotazioni territoriali a verde pubblico di fruizione ambientale e infrastrutture principali di sostenibilità; l'area è stata individuata lungo la SP 13 a ridosso del territorio urbanizzato.

#### **Varianti normative:**

Si propone la modifica dell'articolo 10.7 delle norme di attuazione “Zone residenziali di espansione C2” che consiste nell'eliminazione delle quantità di S.U.L. massima ( 7.250 mq) e di altezza massima (ml 8.70) consentita per l'area identificata con la lettera D nella tavola P9 n° 1 “Borghi”; sempre all'intero della stessa tabella è stata eliminata e ridefinita la quantità di S.U.L. (da 2100 a 3.350 mq) per l'area identificata con la lettera C nella tavola P9 n° 1 “Borghi” e le relative prescrizioni operative.

Nella stessa tabella è stata inoltre inserita per l'area identificata con la lettera B nella tavola P9 n° 2 “Lo Stradone”, la quantità di S.U.L. massima consentita (3.900 mq) e di altezza massima ( ml 9.10) e le relative prescrizioni operative.

Tali variazioni nascono dalla sottoscrizione di un accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 che prevede, quale compensazione per l'introduzione delle sopra citate modifiche al PRG:

- la cessione gratuita al patrimonio comunale di una unità immobiliare con destinazione Asilo Nido sita in località Lo Stradone, Via E. Berlinguer composto di:
  - spazio bimbi, cucina, sala accoglienza, Wc e anti-Wc, ingresso, portico e spazi pertinenziali aperti e coperti al piano terra;
  - centro ricreativo pomeridiano, ufficio insegnanti, Wc e anti-Wc, ingresso, balcone e spazi pertinenziali aperti e coperti al piano primo;
  - ripostiglio e deposito e spazi pertinenziali aperti e coperti al piano sottostrada;
- la cessione al patrimonio comunale di aree a verde pubblico ambientale in maggiore dotazione rispetto ai minimi definiti dalle NTA del PRG, relative alla nuova area residenziale inserita in località Stradone;
- la realizzazione e cessione al patrimonio comunale di spazi ricreativi polivalenti per complessivi mq. 100 di SUL prossimi all'accesso della aree verdi ed ai parcheggi della nuova area residenziale inserita in località Stradone;
- la messa a disposizione dell'Amministrazione comunale di tecnici professionisti idonei per la stesura e l'elaborazione degli atti necessaria alla formulazione dell'ipotesi di variante.

## **Contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS**

L'Amministrazione ha prodotto un Rapporto preliminare contenente le analisi specifiche delle aree modificate a seguito della presente procedimento. Le valutazioni conclusive, conformi a quanto richiesto dall'Allegato 1 della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono da riferire a:

- la variante disciplina le destinazioni d'uso relative ad una porzione del territorio comunale e costituisce riferimento per lo sviluppo di tutte le attività edilizie lì previste;
- la variante non influenza altri piani o programmi;
- la variante proposta segue i principi dello sviluppo sostenibile;
- non si sono riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la variante non è rilevante per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;

Il Rapporto preliminare conclude dichiarando la non significatività degli impatti sull'ambiente derivanti dalle modifiche proposte dalla variante in oggetto e ne propone l'esclusione dal procedimento di VAS.

### **Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma quinto e 14, comma secondo, della legge regionale 47/78:**

- che le previsioni di Piano non presentino vizi di legittimità;
- che siano assicurate:
  - l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
  - la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
  - la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici nonché delle zone di cui all'art. 33 della L.R. 47/78;
  - l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 46 della L.R. 47/78;
  - il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

**Verificato che** l'Amministrazione comunale ha acquisito il parere Favorevole con condizioni ed osservazioni di competenza dell'Azienda U.S.L. di Cesena e di A.R.P.A. Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) L.R. 4 maggio 1982, n. 19, come sostituito dall'art. 41 della L.R. 25.11.2002, n. 31, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori Prot. STR. URB. -(E) n. 13/2014;

### **Verificata la completezza degli atti:**

la Variante in oggetto risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria:

- sono state prodotte attestazione del Sindaco che:

- il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non è soggetto alla disciplina speciale di cui al vincolo stabilito dalla L. 09.07.1908, n. 445, riguardante il consolidamento di frane minaccianti abitati ed il trasferimento di abitati in nuova sede;
- il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non è sottoposto al vincolo stabilito dal R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923 concernente il vincolo per scopi idrogeologici;

Il Comune, ha inoltre dichiarato l'avvenuta comunicazione della Variante, al momento della pubblicazione, alle previste autorità militari.

## **CONSIDERATO**

**A) - Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30.10.2008, n. 19 in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.**

L'unica nuova area introdotta con la Variante è quella individuata in località Stradone, per la quale è stata fornita la relazione geologica, necessaria per definire le generali condizioni di edificabilità del comparto, che saranno successivamente approfondite in fase di PUA.

La zona di intervento ricade in ambito di fondovalle, con morfologia quasi pianeggiante e la presenza di sedimenti alluvionali, in copertura del substrato litologico, rappresentato dalle Argille e Marne di Riolo Terme. In particolare, per la parte destinata ad insediamento residenziale, le prove effettuate hanno mostrato la presenza di depositi alluvionali terrazzati, con la presenza di ghiaie, per la parte più prossima al Rio Medrina, e di una coltre di copertura detritica, a granulometria fine di alterazione del substrato, in prossimità della Strada Provinciale. Il substrato integro è stato rilevato ad una profondità di 6 – 8 metri.

Nell'area è stata anche condotta una indagine geofisica, mirata a fornire le caratteristiche di sito, necessarie a definire la risposta sismica con analisi di III livello, come richiesto dalla cartografia di MZS di II livello del PS comunale che aveva rilevato una risonanza di sito alla frequenza di 4 – 5 Hz.

Le indagini sismiche confermano essenzialmente la stratigrafia emersa con le prove penetrometriche, mentre il rilievo dei microtremiti (con metodologia HVSR), **ha confermato la presenza di una frequenza caratteristica di sito pari a circa 5 Hz, potenzialmente interferente con le strutture di progetto. Gli spettri di risposta elastici, derivati dall'analisi di III livello, confermano le condizioni di amplificazione stratigrafica nel range 0,1-0,4 sec, con picco intorno ai 4 Hz.**

**Inoltre, sulla base dei rilievi in sito e delle prove eseguite, il geologo ha suddiviso l'area in due parti, con differenti profili stratigrafici tipologici di riferimento (Categorie di suolo).**

**In fase di progettazione esecutiva, il progettista dovrà tenere conto di tali dati.**

Le integrazioni fornite escludono il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma.

In merito al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca, gran parte dell'area (quella destinata a verde) è **zonizzata ad “Alta Vulnerabilità Idrogeologica” e quindi soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 9 delle Norme di Piano.**

Per il Rio Medrina, l'Autorità di Bacino non ha definito le fasce di esondazione. In occasione di sopralluoghi, si è potuto rilevare come il Rio fuoriesca periodicamente dal suo alveo, anche in occasioni di eventi non eccezionali, interessando parte dell'area a verde.

**L'ambito residenziale dovrà escludere il rischio di alluvionamento, prevedendo, se necessario, un innalzamento del piano di calpestio; la quota di salvaguardia e la fascia di esondazione dovranno essere definite in sede di PUA con apposita verifica idraulica delle sezioni del Rio Medrina.**

Sulla base dei dati e delle analisi contenuti nelle Relazioni geologiche a firma dei Dott. Alfredo Ricci e Francesco Stragapede, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti delle previsioni della Variante in oggetto in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, **con le seguenti prescrizioni:**

- **L'ambito residenziale dovrà escludere il rischio di alluvionamento da parte del Rio Medrina, prevedendo, se necessario, un innalzamento del piano di calpestio; la quota di salvaguardia e la fascia di esondazione dovranno essere definite in sede di PUA con apposita verifica idraulica delle sezioni del Rio Medrina.**
- **In fase di progettazione esecutiva, il progettista dovrà tenere debito conto dei dati emersi con l'indagine geognostica e geofisica, in relazione alla risposta sismica di sito.**

**B) - Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 e ss.mm.ii.**

**Verifica art. 15, comma 4, lettera c), punto 2), della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii.**

La Variante proposta, rispondendo ai principi della previgente legge urbanistica regionale (L.R. 47/78 e ss.mm.ii), si rapporta alle possibilità ancora vigenti (art. 41 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.), e pertanto ai soli procedimenti specifici così come definiti dall'art. 15 della citata legge regionale .

Come già sollevato in sede di richiesta di integrazioni e chiarimenti, si evidenzia che l'art. 15 comma 4, lettera c) punto 2) della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. ammette la modifica delle previsioni del PRG vigente a condizione che le stesse *“non riguardino zone sottoposte a tutela, ai sensi dell'art. 33 della presente legge”*.

Ancorchè, come evidenziato nella nota di chiarimenti del Comune, le zone di tutela definite all'interno dell'art. 33 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii, siano state integralmente sostituite dalla zonizzazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) prima (art. 17 delle norme), e da quella del Piano Strutturale del Comune di Borghi poi, (art. 4 comma 8 delle Norme), si esprimono perplessità sull'attivazione di procedimenti ex art. 15 per modificare le zonizzazioni del PRG che interessino le aree vincolate di cui agli art. 17 delle Norme del PTCP.

Si evidenzia, in tal senso che, nonostante il PTCP assegni la facoltà ai comuni di inserire nuove previsioni nelle aree vincolate di cui all'art. 17 (comma 12), le stesse norme del Piano provinciale non indicano la tipologia del percorso procedurale da adottare per l'inserimento di tali previsioni negli strumenti urbanistici.

**B.1) Per tali motivazioni si esprimono perplessità sulla legittimità dell'iter procedurale scelto per apportare le modifiche alla pianificazione comunale, riconoscendo nel POC lo strumento**

idoneo a tale scopo, **si invita l'Amministrazione comunale a verificare ed eventualmente rettificare l'iter procedurale scelto conformemente alle disposizioni legislative vigenti.**

### **Conformità alla Pianificazione sovraordinata**

Il nuovo comparto residenziale denominato area B è localizzato in area gravata dal vincolo di cui all'art. 17 lettera b) e c) delle norme del PTCP . L'amministrazione comunale a sostegno della scelta ha prodotto in sede di chiarimenti e integrazioni tutte le motivazioni che concorrono ad identificare il fabbisogno abitativo non altrimenti soddisfacibile, tuttavia non si rilevano gli elementi che assicurino la compatibilità della previsione con la tutela delle caratteristiche paesaggistiche generali dei siti interessati.

**B.2) Fermo restando quanto sollevato al precedente punto B.1) si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale integri la variante definendo tutte le misure indispensabili affinché sia assicurata la piena compatibilità dell'intervento con la tutela delle caratteristiche paesaggistiche generali del luogo interessato dal nuovo comparto B e con quella dei singoli elementi biologici antropici in esso presenti;**

### **Dimensionamento della Variante.**

**B.3) Fermo restando quanto sollevato al precedente punto B.1) e nonostante dagli elaborati tecnici allegati alla Variante, appaia chiaro che il dimensionamento propone un decremento delle aree residenziali la legge regionale definisce in termini esclusivamente percentuali le verifiche del dimensionamento insediativo. Pertanto ai sensi dell'art. 15, 4° comma, lett. c) è necessario integrare Relazione illustrativa con il calcolo del dimensionamento insediativo in termini percentuali, precisando la quota sinora utilizzata e quella residua e verificando al contempo se la stessa rientra nel limite dell'incremento del 6% .**

### **Standards urbanistici**

Fermo restando quanto sollevato al precedente punto B.1), negli elaborati di Variante non si rileva una espressa verifica degli standard in rapporto ai parametri minimi indicati all'art. 46 della L.R. 47/78, relativamente alle modifiche delle previsioni residenziali.

Pertanto:

**B.4) E' necessario che in sede di approvazione della Variante, sia integrata la relazione illustrativa con l'indicazione dettagliata della dotazione complessiva di standard, verificandone il soddisfacimento per tipologia, secondo quanto indicato all'art. 46 della L.R. 47/78. Si richiama altresì il comma 2° dell'art. 46, della LR 47/78 che prevede che dal computo degli standard delle aree per spazi pubblici attrezzati, siano escluse le zone di rispetto stradale, ferroviario, demaniale, e cimiteriale.**

**C) Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 4/2008 e ss.mm.ii..**

**Atteso che** in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena ;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (A.U.S.L.) Dipartimento Sanità Pubblica;
- Autorità dei Bacini Romagnoli;

che il Comune ha trasmesso a tale Ente, gli elaborati di Progetto nonché il “Rapporto ambientale preliminare”;

Dato atto che ARPA e AUSL (parere acquisito agli atti con prot. prov.le 74919 del 25.07.2014) (parere STRU. URB. –(E). n. 1/2014), esaminati i documenti trasmessi, **escludono l'assoggettamento a V.A.S. della Variante in oggetto** ribadendo le prescrizioni e le condizioni espresse nel parere rilasciato ai sensi della L.R. 19/82 (prot. 13/2014).

**Dato atto:**

- che, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 13.08.2014 con comunicazione prot. n. 2014/79400 è stata inoltrata all'Amministrazione comunale la bozza conclusiva del riferimento da proporre alla Giunta Provinciale;
- che il Comune di Borghi ha risposto al confronto sulla bozza inviata, con nota acquisita al prot. prov.le n. 82094 del 01.09.2014, condividendo gli esiti della verifica di assoggettabilità come proposta da questa Amministrazione provinciale ad eccezione della prescrizione di subordinare la realizzazione del comparto attuativo alla compiuta realizzazione della circonvallazione dell'abitato di Stradone.

Il Comune considera la prescrizione eccessiva e non pertinente, in quanto il traffico indotto dal comparto è classificabile come leggero ed influente, gravitante all'interno del centro abitato esistente.

L'amministrazione Comunale sottolinea inoltre che non è possibile far ricadere la mancata o ritardata realizzazione della circonvallazione sulle iniziative e sullo sviluppo urbano programmato dal Comune, in quanto la costruzione della circonvallazione non fa capo all'Amministrazione Comunale.

Richiamate tutte le preliminari valutazioni istruttorie effettuate nella bozza inviata al Comune di Borghi in data 13.08.2014 con comunicazione prot. n. 2014/79400;

Valutate le considerazioni e le ulteriori informazioni fornite in proposito dal Comune si esprimono le seguenti valutazioni:

**C.1) Ritenendo condivisibili le osservazioni e condizioni espresse nel citato parere rilasciato ai sensi della L.R. 19/82 (prot. 13/2014), si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assuma le condizioni formulate e proponga adeguate soluzioni alle osservazioni sollevate.**

**C.2) Considerato che l'Autorità dei Bacini Romagnoli non ha ancora prodotto il richiesto parere, si ritiene necessario acquisirlo nelle more di approvazione della presente Variante e si chiede all'Amministrazione comunale di tenerlo in debita considerazione qualora dettasse prescrizioni volte a risolvere eventuali problematiche.**

**C.3) In presenza del vincolo di cui all'art. 17 b delle Norme del PTCP che grava l'area dove è proposto l'inserimento del nuovo comparto residenziale denominato B in località Lo Stradone, e visto che il Rapporto preliminare non presenta una specifica trattazione in merito all'inserimento paesaggistico, si ritiene necessario che l'Amministrazione**

**comunale identifichi tutte le misure volte ad una sostanziale compatibilità rispetto ai caratteri ed alle valenze ambientali presenti sul territorio disponendo la realizzazione degli edifici con materiali congrui ed integrati al contesto, nonché tutte le opere di mitigazione paesaggistica da realizzare preferibilmente con la formazione di barriere arboree ed arbustive autoctone coerentemente con quanto definito al precedente punto B.2).**

### **Sistema della Mobilità**

L'area proposta si attesta sulla SP 3 "Uso" a monte dell'abitato Lo Stradone che presenta elementi di criticità dovuti al transito sistematico di numerosi veicoli pesanti sull'infrastruttura Provinciale segnalata più volte anche dalla stessa Amministrazione Comunale;

**C.4) Considerato inoltre che il Rapporto preliminare non presenta una specifica trattazione in merito al sistema della mobilità ed ai carichi veicolari indotti dal comparto, per non aggravare ulteriormente una situazione già compromessa e nel contempo verificare l'effettiva sostenibilità dell'intervento si ritiene necessario prescrivere in fase attuativa, la necessità di specifici approfondimenti sul traffico indotto dalla realizzazione del comparto e sugli impatti previsti al fine di individuare gli opportuni accorgimenti per ovviare alle criticità evidenziate;**

**C.5) Inoltre considerato che la circonvallazione sopra citata non è rappresentata nelle tavole del PRG e della significativa rilevanza che la realizzazione della circonvallazione comporta per l'abitato di Lo Stradone è necessario che l'attuazione dell'intervento sia subordinata all'approvazione del progetto definitivo dell'"S.P. 13 USO – Ammodernamento tratto Lo Stradone nei comuni di Borghi e Santarcangelo di Romagna" ed all'esito positivo della procedura di Valutazione Impatto Ambientale che è stata inviata congiuntamente dall'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena e di Rimini all'ufficio Ambiente Difesa del suolo e della costa della Regione Emilia-Romagna in data 31 Luglio 2014. A seguito di ciò si potrà assicurare l'effettiva edificabilità del nuovo comparto residenziale in relazione all'esatta posizione della circonvallazione dell'abitato de Lo stradone, e delle idonee fasce di rispetto da applicare all'infrastruttura stradale coerentemente con quanto definito al precedente punto B.4);**

### **Inquinamento acustico**

**C.6) Inoltre verificata la vicinanza della nuova circonvallazione con la nuova previsione residenziale e che tale problematica non è stata affrontata in sede di Rapporto preliminare, è necessario che l'Amministrazione comunale definisca tutte le opportune ed idonee misure di mitigazione dall'inquinamento acustico dell'infrastruttura stradale di progetto.**

### **Contenimento energetico;**

**C.7) Nel Rapporto preliminare non sono state affrontate le problematiche inerenti il contenimento energetico; è necessario che l'Amministrazione comunale definisca tutte le indicazioni e le misure necessarie atte al contenimento dei consumi energetici, qualora non fossero già previste nei regolamenti vigenti;**

**Pertanto si ritiene di escludere la Variante in oggetto dalla procedura di V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e**

**ss.mm.ii. con le prescrizioni espressa nella sezione C) -sottopunti da C.1) a C.7) della soprastante parte narrativa.**

Dato infine atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato nella premessa narrativa;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

A voti unanimi;

## **DELIBERA**

**1) Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della Legge 64/74 ed all'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03) con le seguenti prescrizioni:**

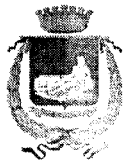
- L'ambito residenziale dovrà escludere il rischio di alluvionamento da parte del Rio Medrina, prevedendo, se necessario, un innalzamento del piano di calpestio; la quota di salvaguardia e la fascia di esondazione dovranno essere definite in sede di PUA con apposita verifica idraulica delle sezioni del Rio Medrina.
- In fase di progettazione esecutiva, il progettista dovrà tenere debito conto dei dati emersi con l'indagine geognostica e geofisica, in relazione alla risposta sismica di sito.

**2) Di formulare le osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della L.R. 47/78, espresse nella sezione B) -sottopunti da B. 1) a B. 4) - della soprastante parte narrativa.**

**3) Di escludere la Variante in oggetto dalla procedura di V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con le prescrizioni espresse nella sezione C) -sottopunti da C. 1) a C.7) della soprastante parte narrativa.**

**4) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Borghi per il seguito di competenza.**

Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento di approvazione di competenza del Comune di Borghi



## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(Delibera prot. n. 87027 del 18/9/14)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

☒ La sottoscritta Simona Savini, P.O. "Pianificazione Territoriale", dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L.241/1990:

.....*Simona Savini*.....

☒ Il sottoscritto Alessandra Guidazzi Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L.241/1990:

.....*Alessandra Guidazzi*.....

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa .....

Li, 18.09.2014

IL DIRIGENTE/TITOLARE DI  
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

.....*Simona Savini*.....

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 22/9/14

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

.....*[Signature]*.....

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile .....

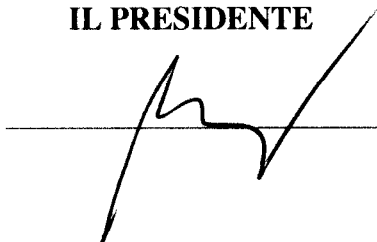
Li,

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

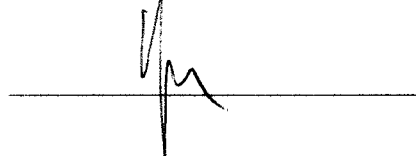
.....

**IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:**

**IL PRESIDENTE**



**IL SEGRETARIO GENERALE**

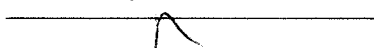


---

**PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 24 SET. 2014 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



---

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

